



Provincia di
Barletta Andria Trani
Segreteria Generale

Andria

Ai Sigg.ri Dirigenti
SEDE



E p.c. al Sig. Presidente
SEDE

al Sig. Presidente del Consiglio
SEDE

OGGETTO: "Amministrazione aperta"- nuovi obblighi in capo alle pubbliche amministrazioni -

La Legge n. 134/2012, contenente "Misure per la crescita del Paese", attribuisce grande rilevanza alla trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione ed alla conoscibilità dei dati e delle informazioni relativi alle decisioni che comportano spesa di denaro pubblico, nell'ottica del conseguimento dell'obiettivo della trasparenza intesa come "accessibilità totale", già reso operativo con le disposizioni di cui alla Legge n. 150/09.

L'art. 18, Legge cit., rubricato "Amministrazione aperta", prevede difatti l'obbligo per le amministrazioni di fornire una visibilità totale degli interventi diretti ad erogare sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e dell'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art.12 della L.241/1990 ad enti pubblici e privati, mediante pubblicazione obbligatoria nella home page dei propri siti web, nell'ambito dei dati della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", dei seguenti dati:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.



La predetta norma, nel ribadire gli obblighi di pubblicità dell'azione amministrativa, ne enfatizza, altresì, le conseguenze in caso di violazione prevedendo che a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le concessioni di vantaggi economici successivi l'entrata in vigore della Legge n. 134/2012, la pubblicazione ai sensi del suindicato articolo 18, **“costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare previste sopra, e la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi dirigenziali e di controllo, sotto la propria diretta responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile per l'indebita concessione o attribuzione del beneficio economico. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'amministrazione, ai sensi dell'art.30 del codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs.vo104/2010.”**

È di tutta evidenza la pregnanza di detti obblighi, in quanto è la stessa norma a stabilire che dette disposizioni derogano ogni diversa disposizione di legge o di regolamento costituendo diretta attuazione dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità sanciti dall'art. 97 della Costituzione.

È appena il caso di ricordare, come la Legge n. 6 novembre 2012, n. 190, abbia conferito una delega al Governo per l'adozione - senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della Legge (specificatamente con decorrenza 28 Novembre 2012 e con scadenza 28 maggio 2013) - di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi enunciati nella medesima legge.

Ed in effetti, con comunicato stampa del 23 Gennaio 2013, il Consiglio dei Ministri ha rappresentato di aver approvato il decreto legislativo di cui sopra, anche se al momento lo stesso non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi ed in attesa di nuovi dettami legislativi, invito le S.V. ad ottemperare agli obblighi come *ut supra* specificati al fine di uniformare l'azione amministrativa dell'Ente alle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria de Filippo